"*Associazione Amici della Scuola ad indirizzo Steineriano E.T.S.* "
Sede di Mira (VE) Riviera Bosco Piccolo, n. 40
C.F. e P.IVA 02144710270
Iscritta a R.U.N.T.S sezione "Altri Entri del Terzo Settore" repertorio n. 61.484

RELAZIONE DI MISSIONE
esercizio chiuso al 31.08.2024

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Associazione ha lo scopo di contribuire allo sviluppo e alla diffusione della pedagogia Waldorf con orientato antroposofico, ispirata ai principi e agli impulsi che Rudolf Steiner ci ha consegnato con l'opera della sua vita e con la fondazione, nel 1919, della prima scuola a Stoccarda per i figli degli operai della fabbrica Waldorf – Astoria. La pedagogia steineriana ruota intorno ad una concezione dell'essere umano come sintesi di forze fisiche e spirituali la cui combinazione è peculiare per ciascun individuo. Lo sviluppo dell'individuo è caratterizzato da fasi evolutive distribuite grossomodo in settenni, per ciascuno dei quali sono necessari impulsi educativi di differente qualità. Questo rispetto per l'originalità individuale rende la pedagogia Waldorf naturalmente incline all'inclusività e alla valorizzazione di ciascun individuo senza distinzione di genere, di potenziale animico-intellettivo, e al sostegno delle disabilità intellettive e relazionali

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso lo svolgimento in via esclusiva o in via principale delle attività di interesse generale di seguito indicate:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

Dalla concezione antropologica di Steiner, relativa alla tri articolazione dell'uomo, risulta che nel bambino vanno sviluppate armonicamente le facoltà cognitivo-intellettuali "pensiero", creativo-artistiche "sentimento" e pratico-artigianali "volontà". Questo "Principio" comporta un'offerta formativa più ampia nell'ambito delle materie artistiche e artigianali rispetto alla scuola pubblica. L'assoluta centralità del bambino, dei suoi bisogni e delle sue caratteristiche, necessita che l'attività quotidiana della scuola steineriana inizi con l'insegnamento principale che si protrae, di regola, per circa due ore. Questo tratta nell'arco di alcune settimane, la stessa materia, "la cosiddetta Epoca" riguardando le aree disciplinari quali italiano, matematica, arte, storia, geografia, fisica e biologia. L'insegnamento principale, nei primi otto anni di scuola, viene impartito di regola, da un unico insegnante, il Maestro di Classe, che funge da vero punto di riferimento per i ragazzi. L'azione del Maestro di Classe, nel secondo settennio, è diretta principalmente a formare la sfera emotiva dell'alunno e, pertanto, è volta a caratterizzare plasticamente e artisticamente i contenuti didattici piuttosto che proporne una rigida sistematizzazione concettuale. Contenuti e metodi non vengono quindi determinati da una mera

suddivisione oraria delle discipline d'insegnamento o da programmi prestabiliti, bensì dallo studio delle fasi evolutive del bambino. Se la valutazione della loro idoneità rispetto all'età deve essere formulata in base alla conoscenza della antropologia antroposofica, rientra poi nella sfera decisionale del Maestro dedurre il piano di studi e gli obiettivi didattici dalla natura umana. È dunque il bambino stesso ad indicare la direzione da seguire.

Con Decreto Regionale n.799 del 21/12/2022 l'associazione è stata iscritta nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" con personalità giudica repertorio 61484, del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

A decorrere dalla data di iscrizione al RUNTS e per tutto il periodo per il quale l'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA SCUOLA AD INDIRIZZO STEINERIANO E.T.S. sarà iscritta al RUNTS, è sospesa l'efficacia della precedente iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Regione Veneto numero d'ordine 50 (VE/410).

L'associazione ai sensi dell'art. 79 del D.lgs. 117/2017 non svolge attività commerciale poiché svolge in via prevalente l'attività principale.

Ai fini fiscali, viene trattata come attività commerciale solo l'attività di vendita di energia elettrica al GSE prodotta dall'impianto fotovoltaico, liquidando pertanto l'iva, e determinando il reddito di tale attività marginale sulla quale poi applicare l'Ires e l'Irap.

L'associazione pertanto presenta il modello Unico ENC al fine di tassare la rendita dei fabbricati e l'attività dell'impianto fotovoltaico ed il modello Irap per corrispondere l'imposta calcolata sul costo del personale dipendente.

L'Associazione è attiva nel comune di Mira (VE) – Oriago in Riviera Bosco Piccolo n° 40 e svolge prevalentemente l'attività di gestione di una scuola paritaria ad indirizzo steineriano composta di una scuola dell'Infanzia formata da tre classi, di una scuola primaria formata da cinque classi e infine di una scuola secondaria di primo grado formata da tre classi.

Vi sono poi altre attività di supporto svolte dall'associazione quali la gestione dei centri estivi, la scuola di musica ed altre attività di promozione quali convegni, manifestazioni (bazar di Natale e festa di Primavera).

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI

L'Associazione è stata costituita il 17/02/1973 con atto Notaio Bruno Marelli avente denominazione ASSOCIAZIONE AMICI DELLA SCUOLA AD INDIRIZZO STEINERIANO e con sede in Venezia, viale Garibaldi n. 148.

Successivamente, sono intervenuti altri atti notarili per deliberare il trasferimento della sede nonché alcune modifiche statutarie, l'ultima il 19/10/2022 per adeguare lo statuto ai fini dell'iscrizione al Runts.

L'associazione conta 237 soci e lo statuto vigente prevede che possono essere soci coloro che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, godano dei diritti civili e condividano gli scopi dell'Associazione e sono ammessi come soci di diritto, su loro domanda, il Presidente o coloro che hanno rivestito la carica di Presidente, coloro che fanno parte o che hanno fatto parte del Consiglio Direttivo nonché coloro che fanno parte o che hanno fatto parte del personale docente e del personale non docente delle scuole fondate o gestite dall'Associazione

L'attività svolta a favore degli associati riguarda la promozione della pedagogia steineriana mediante la formazione e la partecipazione alle attività didattiche dei figli ed il coinvolgimento dei genitori associati.

È elevata la partecipazione degli associati alla vita dell'Ente.

Il Consiglio Direttivo composto da associati gestisce le attività coordinandosi con il Collegio degli Insegnanti. Vi sono numerosi "gruppi di lavoro" composti dagli associati che promuovo singoli progetti o attività dell'associazione, come a titolo esemplificativo il "gruppo Bazar" per la manifestazione natalizia che organizza l'evento.

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO E CRITERI GENERALI

Composizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del Codice del Terzo Settore "è formato dallo **stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale** con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla **relazione di missione** che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie".

Si sono adottati gli schemi predisposti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e pubblicati nel DM 39 del 5/3/2020 e successivamente integrati dall'OIC 35.

Comparabilità dei bilanci

Come previsto al punto 33 dall'OIC 35 "principio contabile ETS", il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.

Criteri generali

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, tenendo conto anche dei Principi Contabili per il Terzo Settore previsti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano sostanzialmente da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I bilanci degli Enti non Commerciali devono, laddove non siano presenti norme cogenti, essere redatti secondo il principio della competenza economica poiché risultano i più adatti a fornire informazioni in merito al reale stato di salute dell'ente e associazione, con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria ed a quella economica.

Ed è per questo che negli Enti del Terzo Settore il principio della competenza economica assume una connotazione più estesa di quanto non avvenga nelle aziende lucrative.

Per i motivi sopra citati, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Associazione.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

b) Rettifiche di valore e riprese di valore

I beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

c) Deroghe

Nella redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/8/2024 non vi sono state deroghe alle disposizioni generali in materia di redazione del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono relative ai costi sostenuti per l'adeguamento statutario e all'iscrizione al RUNTS: vengono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ripartito secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ad eccezione del fabbricato acquisito gratuitamente, il quale è stato iscritto in base al valore di perizia.
Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al valore di iscrizione, in modo sistematico in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.
Le spese di manutenzione e riparazione dei cespiti aventi natura ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute. Le spese di manutenzione di natura incrementativa e straordinaria sono attribuite al bene cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Crediti

I crediti sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo al netto quindi di congrui fondi di svalutazione determinati in base ai principi di prudenza.

Attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni

Sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente ridotto al valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento di mercato, se inferiore; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.
I risconti passivi rilevano le quote anticipate del contributo minimo e delle iscrizioni di competenza dell'esercizio successivo nonché gli anticipi di contributi pubblici di competenza del successivo anno scolastico.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

L'accantonamento al trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente in materia. L'ammontare iscritto a bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni eventualmente erogate agli stessi.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio in base al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per il contributo minimo di adesione al progetto sociale, le iscrizioni, le quote associative e gli altri ricavi sono contabilizzati per competenza alla fine del periodo di riferimento.

L'iscrizione in bilancio dei contributi pubblici avviene per competenza.
Le donazioni o altre liberalità come ad esempio il 5 per mille, avvengono nell'esercizio in cui sono incassati o se antecedente, nell'esercizio in cui si forma il titolo giuridico per la loro riscossione.
Le liberalità vincolate come ad esempio i "fondi per l'ampliamento dell'offerta formativa" sono iscritti inizialmente tra i ricavi; qualora l'associazione nell'esercizio non abbia utilizzato l'intero ammontare, si è provveduto a destinare ad apposito fondo, iscritto nel patrimonio netto, la parte eccedente in attesa di essere utilizzata nei prossimi esercizi.
I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contabilizzazione di costi e spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza e comprendendo anche le spese direttamente imputabili alle attività oggetto di liberalità vincolate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono stanziate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile e sono esposte nella voce Debiti Tributari. Esse riguardano quasi esclusivamente l'Irap calcolata sul costo del personale dipendente e l'Ires sul reddito prodotto dall'attività commerciale (produzione di energia elettrica).

4) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	*TOTALE*
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 760.252	€ 99.374	€ 34.353	€ 61.756	€ -	*€ 955.736*
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 174.696	€ 88.985	€ 34.353	€ 61.756	€ -	*€ 359.791*
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/08 esercizio precedente	*€ 585.556*	*€ 10.389*	*-€ 0*	*€ 0*	€ -	*€ 595.945*
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ 50.389		€ 4.522	€ 3.168		*€ 58.079*
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	-€ 6.693	-€ 3.586	-€ 602	-€ 238	€ -	*-€ 11.119*
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	*€ 43.696*	*-€ 3.586*	*€ 3.920*	*€ 2.930*	€ -	*€ 46.960*
VALORE DI FINE ESERCIZIO	*€ 629.252*	*€ 6.803*	*€ 3.920*	*€ 2.930*	€ -	*€ 642.905*

Le immobilizzazioni materiali hanno subito un aumento principalmente per gli investimenti effettuati nel nuovo prefabbricato per la falegnameria e per le manutenzioni straordinarie del fabbricato principale (sostituzione vetrate).

L’associazione ha acquistato alcuni mobili ed attrezzature per un importo complessivo di circa 7.500 euro.
Sono poi stati stanziati gli ammortamenti di competenza dell’esercizio.

5) COMPOSIZIONE COSTI DI IMPIANTO

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	Amm.ti ed altri decrementi dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Costi di impianto ed ampliamento	€ 3.806		*€ 952*	*€ 2.854*
TOTALE	*€ 3.806*	*€ -*	*€ 952*	*€ 2.854*

Alla voce immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti i costi sostenuti per la modifica statuto funzionale all’iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore

6) CREDITI DI DURATA E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non vi sono crediti di durata superiore a 5 anni. Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale.
Vi è un finanziamento bancario con scadenza 10/09/2032 a fronte dell’investimento per l’impianto fotovoltaico.

7) COMPOSIZIONE “RATEI E RISCONTI ATTIVI” E “RATEI E RISCONTI PASSIVI”

In bilancio sono presenti solo Risconti Passivi e sono relativi a contributi pubblici erogati nel corso dell’esercizio, ma di competenza dell’esercizio successivo.

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi			
Risconti passivi	€ 78.649	*-€ 70.392*	€ 8.257
TOTALE	*€ 78.649*	*-€ 70.392*	*€ 8.257*

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Risconti passivi contributi materna	€ 1.451
Risconti passivi contributi elementari	€ 4.715
Risconti passivi contributi medie	€ 2.091
TOTALE	*€ 8.257*

8) PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	451.156		-	451.156
Riserve vincolate destinate da terzi	155.204		- 28.597	126.607
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	***606.360***	***-***	***- 28.597***	***577.763***
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	14.790	- 39.698	-	- 24.908
Altre riserve	-	-	-	-
Totale PATRIMONIO LIBERO	***14.790***	***- 39.698***	***-***	***- 24.908***
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	- 39.698	39.698	- 69.286	- 69.286
TOTALE PATRIMONIO NETTO	***581.452***	***-***	***-***	***483.569***

Le riserve vincolate si riferiscono ad erogazioni liberali e cessioni a titolo gratuito (immobile) finalizzate allo svolgimento dell'attività istituzionale.
Nel corso del 2024 è stato utilizzato il "fondo ampliamento offerta formativa" per euro 25.597.
Tali riserve potrebbero essere utilizzate anche per la copertura di perdite.

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

PATRIMONIO VINCOLATO	Importo iniziale	variazioni esercizio	Importo finale	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
Ris. vincolate per dec.organi istituzionali	-				-
Fondo di solidarietà	1.337	- 987	350	350	
Fondo acq. Gratuito fabbricato	235.400		235.400		
Fondo scuola nuova	214.419	987	215.406		
Totale Ris. Vinc. da organi istituzionali	*451.156*	*-*	*451.156*	*350*	*-*
Riserve vincolate destinate da terzi	-				-
Fondo scuola nuova	126.606		126.606	126.606	214.419
Fondo ampl. Off,form e ampl edilizia	28.598	- 28.598	-	-	10.651
Totale Riserve dest da terzi	*155.204*	*- 28.598*	*126.606*	*126.606*	*225.070*
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	***606.360***	***- 28.598***	***577.762***	***126.956***	***225.070***

Nel patrimonio netto vi sono i seguenti Fondi Vincolati

- Fondo di solidarietà, deriva da precedenti esercizi ed è stato classificato come fondo deliberato dagli organi istituzionali poiché è risultata troppo onerosa la ricostruzione; il fondo risulta disponibile; viene movimentato per una riclassificazione;
- Fondo acquisto gratuito fabbricato, deriva dall'iscrizione a seguito del trasferimento a titolo gratuito del fabbricato destinato all'attività scolastica. L'organo amministrativo ha

iscritto in bilancio il valore del bene in base alla perizia e la riserva creatasi è da ritenersi vincolata, stante la destinazione d'uso del fabbricato. Il fondo è da considerarsi utilizzato fin dalla iscrizione iniziale e quindi non vi sono importi utilizzabili

- Fondo scuola nuova è iscritto:
  - come riserva vincolata dall'organo amministrativo a seguito dell'utilizzo parziale per l'acquisizione dei terreni utili per la costruzione della "nuova Scuola"
  - come riserva vincolata per destinazione di terzi, poiché accoglie per l'importo residuo, le donazioni ricevute da associati e da terzi per la costruzione della scuola nuova. L'importo disponibile è di 126 mila euro.
- Il Fondo ampliamento offerta formativa ed edilizia scolastica è stato movimentato dalle donazioni degli associati e parzialmente utilizzato per lo svolgimento di alcune attività, nel corso dell'esercizio è stato interamente utilizzato.

Viene evidenziato il valore residuo ed è da ritenersi un importo disponibile.
Per tutti i fondi non vi sono impegni di spesa già deliberati.

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Tale punto non riguarda l'associazione.

11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da **attività di interesse generale**	**€ 1.315.478**	**-€ 1.546**	**€ 1.313.932**
Proventi da quote associative e apporti fondatori	€ 910.788	-€ 33.484	€ 877.304
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 118.573	-€ 23.977	€ 94.596
Erogazioni liberali	€ 12.985	€ 18.968	€ 31.953
Proventi del 5 per mille	€ 14.148	-€ 3.868	€ 10.280
Contributi da enti pubblici	€ 203.518	€ 51.595	€ 255.113
Altri ricavi, rendite e proventi	€ 49.419	-€ 6.158	€ 43.261
Rimanenze finali	€ 6.047	-€ 4.622	€ 1.425
Da **attività diverse**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
	€ -	€ -	€ -
Da **attività di raccolta fondi**			
	€ -	€ -	€ -
Da **attività finanziarie e patrimoniali**	**€ 16.432**	**-€ 10.633**	**€ 5.799**
Da rapporti bancari	€ 17	-€ 6	€ 11
Da altri beni patrimoniali	€ 16.415	-€ 10.627	€ 5.788
Di **supporto generale**			
TOTALE	**€ 1.331.910**	**-€ 12.179**	**€ 1.319.731**

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da **attività di interesse generale**	**€ 1.330.187**	**€ 22.264**	**€ 1.352.451**
Materie prime, succ., di consumo e di merci	€ 106.485	-€ 15.440	€ 91.045
Servizi	€ 237.491	-€ 25.147	€ 212.344
Godimento di beni di terzi	€ 1.072	€ 151	€ 1.223
Personale	€ 967.444	€ 59.681	€ 1.027.125
Ammortamenti	€ 9.709	-€ 1.224	€ 8.485
Oneri di gestione	€ 7.986	€ 4.243	€ 12.229
Da **attività diverse**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
	€ -	€ -	€ -
Da **attività di raccolta fondi**			
	€ -	€ -	€ -
Da **attività finanziarie e patrimoniali**	**€ 12.122**	**-€ 4.239**	**€ 7.883**
Da rapporti bancari	€ 4.224	€ 51	€ 4.275
Da altri beni patrimoniali	€ 7.898	-€ 4.290	€ 3.608
Di **supporto generale**			
TOTALE	**€ 1.342.309**	**€ 18.025**	**€ 1.360.333**

Di seguito si analizzano le componenti del rendiconto gestionale:

A) *Attività di interesse generale*

Presenta un margine, dato dalla differenza tra i proventi e ricavi e costi e oneri da attività di interesse generale, negativo di oltre 38 mila euro.

Da un lato i ricavi derivano principalmente dai contributi per il contributo minimo di adesione al progetto sociale (877 mila euro) e dai contributi pubblici (206 mila euro). Risultano ugualmente significativi i proventi per prestazioni ad associati (94 mila euro), che nel dettaglio si compongono di riaddebito costi per il trasporto (47 mila euro), scuola di musica (18 mila euro), proventi relativa ad eventi – bazar e festa di primavera (16 mila euro).

Dal lato dei costi la voce preponderante è relativa al personale dipendente (1.027 mila euro) e a seguire i costi per servizi quali trasporti, utenze, consulenze, ecc.… (212 mila euro) ed i costi per materie prime (91 mila euro).

Nel costo del personale rientrano anche i dipendenti che svolgono attività amministrativa, costo che potrebbe rientrare nelle "attività di supporto generale" ma che in assenza di chiarimenti ufficiali, si è ritenuto corretto ricomprendere nell'attività di interesse generale.

B) *Attività finanziarie e patrimoniali*

Si sono considerati i proventi ed i costi specifici dell'impianto fotovoltaico ed i costi finanziari sostenuti dall'associazione. Il margine è negativo in conseguenza alla riduzione dei proventi e tuttavia tale risultato non considera il risparmio per l'utilizzo

diretto dell'energia prodotta (dato di difficile reperimento e quindi non viene al momento valorizzato).

Non vi sono fatti che abbiano generato ricavi costi di entità o incidenza eccezionali anche se si rileva un aumento iscrizione generali dei costi che ha determinato un risultato negativo. Incidono inoltre in modo negativo la riduzione dei contributi degli associati e le imposte per oltre 29 mila euro il cui importo è imputabile essenzialmente all'IRAP calcolata sul costo del personale dipendente.

Si evidenzia la presenza di una posta straordinaria positiva di euro 15.000 generata dallo storno di parte del Fondo Svalutazione crediti.

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute nell'esercizio sono state effettuate mediante conferimenti in denaro da parte di associati e talvolta di non associati.

I contributi pubblici derivano da versamenti di enti pubblici, in primis dal MIUR effettuati in denaro.

13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Insegnanti	29
Impiegati	3
Altro	7
Totale	**39**

Non vi sono volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art.17 comma1, che svolgano la loro attività in modo non occasionale.

Considerata la rilevanza della posta, si fornisce una tabella con i movimenti del Trattamento di Fine Rapporto dei lavoratori dipendenti.

FONDO TFR	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio		Valore di FINE ESERCIZIO
		accantonamenti	liquidazioni	
Fondo TFR	€ 448.652	€ 40.955	€ 21.701	€ 467.906
TOTALE	*€ 448.652*	*€ 40.955*	*€ 21.701*	*€ 467.906*

14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non vi sono compensi per gli amministratori.

Al Sindaco Unico con funzioni anche di revisore legale dei conti un compenso annuo di euro 1.000,00.

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Tale punto non riguarda l'associazione.

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non vi sono operazioni con parti correlate.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si propone di utilizzare parte della Riserva Vincolata da organi istituzionali e più precisamente la "Riserva acquisto gratuito fabbricato" per coprire il disavanzo di gestione presente per euro 24.907 e di rinviare agli esercizi successivi l'importo del disavanzo dell'esercizio chiuso al 31.08.2024 di euro 69.286.

18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'anno scolastico 2023/24 l'Associazione ha operato in un contesto caratterizzato da un'inflazione crescente e da un aumento repentino dei tassi di interesse, dopo un decennio di tassi zero o negativi. Questo fenomeno ha causato un aumento dei prezzi dei beni e un deterioramento delle condizioni economiche delle famiglie, peggiorando il contesto economico.
I maggiori costi di funzionamento (aumento considerevole dei prezzi dell'energia, degli alimentari per la gestione della mensa scolastica, del materiale didattico, ecc.) hanno gravato sul bilancio, sia in termini di maggiori costi di funzionamento, sia per la necessità di andare incontro alle famiglie attraverso la concessione di riduzione delle rette o attraverso meccanismi dilazionati di pagamento.
Tuttavia, il venir meno dell'emergenza Covid ha consentito il recupero dei momenti di socialità e di condivisione come il Bazar di Natale e la Festa di Primavera.
Il Consiglio Direttivo ha a cuore la serenità della comunità genitoriale e spesso si trova a riflettere sugli impatti che le dinamiche economiche hanno su famiglie, comprese quelle degli insegnanti, sforzandosi di individuare, nei limiti del possibile, iniziative volte a sollevare almeno in parte i loro sforzi economici. Dal punto di vista dell'economia della scuola per i costi in più determinati da prezzi e inflazione, per quanto si sia continuato ad adottare una gestione orientata al risparmio e ad un attento uso delle risorse, il risultato finale risulta negativo per effetto delle variazioni intervenute complessivamente.
Ciononostante, data una situazione patrimoniale e finanziaria positiva si è potuto affrontare le perdite.
Gli amministratori, gli insegnanti, il personale non docente, la comunità tutta massimizzerà gli sforzi per tornare ad un equilibrio e quindi ad un pareggio di bilancio, auspicando anche il possibile ritorno di condizioni economiche più favorevoli.

La situazione economica

I ricavi registrano una variazione leggera variazione negativa. Tuttavia si registra una diminuzione del un'inflazione contributo minimo di adesione e delle quote di iscrizione (-33 mila euro), come pure una diminuzione dei proventi derivanti da eventi, scuola di musica e riaddebito costi di trasposto (complessivamente -23 mila euro).

I costi di gestione sono in aumento di 22.264 e derivano da:

- Un aumento del costo del personale per 59 mila euro: la variazione è dovuta da un lato vi è un maggior costo dei salari per effetto di alcuni nuovi ingressi;
- Una diminuzione dei costi per servizi per 25 mila euro dei costi per merci per 15 mila euro

Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti, poiché il Fondo presente è stato ritenuto congruo.

La situazione Patrimoniale - finanziaria

Di seguito si riassume sinteticamente lo stato patrimoniale degli ultimi due esercizi:

ATTIVO	31/08/2023	31/08/2024	differenza
A) IMMOBILIZZAZIONI	**599.751**	**645.759**	**46.008**
Rimanenze	6.047	7.472	1.425
Crediti	59.776	75.913	16.137
Titoli	1.277	1.277	-
Banche	624.746	419.820	- 204.926
B) ATTIVO CIRCOLANTE	**691.846**	**504.482**	**- 187.364**
1) TOTALE ATTIVO (A+B)	**1.291.597**	**1.150.241**	**- 141.356**

Dal lato patrimoniale si registra l'incremento delle immobilizzazioni per le spese incrementative sui fabbricati e la diminuzione della liquidità.

PASSIVO	31/08/2023	31/08/2024	differenza
C) CAPITALE E RISERVE	**581.452**	**483.569**	**- 97.883**
D) TFR	**448.652**	**467.906**	**19.254**
Banche	46.560	42.518	- 4.042
Acconti/anticipi	45.684	46.075	391
Altri debiti	90.600	101.916	11.316
Risconti passivi	78.649	8.257	- 70.392
E) PASSIVO CIRCOLANTE	**261.493**	**198.766**	**- 62.727**
2) TOTALE PASSIVO (C+D+E)	**1.291.597**	**1.150.241**	**- 141.356**

Dal del passivo patrimoniale le variazioni riguardano il TFR, i risconti passivi ed il capitale per l'effetto del risultato negativo dell'esercizio corrente e dell'utilizzo del fondo incremento offerta formativa.

Si evidenzia il capitale circolante ricomprendendo anche i risconti in tale misura.

	31/08/2023	31/08/2024	differenza
CAPITALE CIRCOLANTE (B-E)	**430.353**	**305.716**	**- 124.637**

Pur registrando la diminuzione il valore rimane positivo e pari ad oltre 305 mila euro.
Si segnala che la liquidità non copre il TFR dovuto ai dipendenti e ciò anche considerando gli acconti ricevuti e l'estinzione anticipata del finanziamento bancario:

	31/08/20223	31/08/2024
Liquidità	757.370	419.820
-TFR	- 448.652	- 467.906
- debiti vs banche	- 46.560	- 42.518
-acconti	- 45.684	- 46.075
Liquidità disponibile	**216.474**	**- 136.679**

Gestione dei rischi

I principali rischi e incertezze a cui l'Associazione Amici della Scuola ad indirizzo Steineriano è esposta nello svolgere la propria attività sono riconducibili ai rischi del mercato, del credito, di liquidità e il rischio tasso di interesse, come di seguito esposto:

Rischio di mercato

Il rischio di mercato riflette gli effetti che le mutate condizioni dello stesso potrebbero causare all'attività sociale. Si evidenzia che i contributi pubblici costituiscono una entrata significativa per l'associazione e pertanto sarà fondamentale che vi sia una continuità di erogazione da parte degli Enti Pubblici, diversamente si potrebbe determinare una situazione economica negativa di difficile soluzione.

Rischio di credito

Il rischio di credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempienza in capo alle Famiglie per la mancata corresponsione del "Contributo minimo di adesione al progetto sociale". In considerazione del fatto che al 31 agosto i crediti dell'Associazione sono principalmente costituiti dai crediti verso le famiglie per il contributo minimo di adesione al progetto sociale, si può ritenere che tale rischio non sia rilevante in considerazione delle azioni messe in atto e ad oggi in corso per il recupero dei crediti stessi e alla luce dei risultati ottenuti. Tuttavia l'attività di recupero degli eventuali crediti in sofferenza deve essere sempre monitorata e tenuta costantemente sotto controllo, in modo da non elevare il rischio del recupero dei crediti in questione.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità può sorgere in relazione alle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Tale rischio è irrilevante, poiché anche l'investimento relativo all'acquisto del terreno adiacente, stante le diponibilità finanziarie, viene sostenuto con mezzi propri.

Rischio del tasso di interesse

L'esposizione dell'Associazione al rischio di variazione dei tassi di interesse non risulta particolarmente significativa in quanto tale rischio è generalmente associato a finanziamenti a lungo termine negoziati a tassi variabili di cui l'Associazione non dispone.

Si dovrà invece monitorare l'andamento del tasso di interesse sui depositi attivi, per evitare che a seguito di politiche monetarie con l'applicazione di tassi negativi, l'associazione subisca un'erosione dei depositi stessi.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Per mantenere un equilibrio economico anche per i prossimi esercizi sarà necessario mantenere un'elevata iscrizione di associati in modo che le singole classi abbiano un numero di alunni quasi pari alla capienza.

Dal lato dei costi si dovrà contenere i costi del personale ed ai costi per servizi, cercando di ottimizzarli ed in caso ciò non risultasse possibile, rivedere il contributo minimo associativo.

Si auspica che vi sia prima o poi uno sgravio per l'Irap che incide pesantemente, per il personale assunto a tempo indeterminato, così come già in essere per le imprese commerciali.

L'evoluzione della gestione, potrà risultare sostanzialmente modificata, con la definizione del progetto di costruzione della nuova scuola, poiché oltre alle risorse disponibili si dovrà prevedere un piano finanziario per il sostenimento dei costi. Ciò comporterà un aumento degli oneri finanziari e dei costi di gestione, ma dall'altro dovrebbero anche aumentare le entrate per le quote associative. Al momento è difficile prevedere l'esercizio a partire dal quale si modificherà la gestione dell'associazione.

20) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Le attività di interesse generale riguardano sostanzialmente la gestione della scuola. Per il perseguimento di tale fine l'associazione:

i) opererà per mantenere l'iscrizione al Miur e la parità scolastica
ii) cercherà di ottenere i contributi Regionali e comunali, nonché altri benefici quali il 5 per mille, ecc.…
iii) promuoverà eventi e manifestazioni per diffondere la conoscenza della pedagogia steineriana

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Il contributo dell'attività "finanziaria e patrimoniale" è marginale. Sono ricompresi i costi finanziari e la gestione dell'impianto fotovoltaico. È presumibile che inserendo i ricavi figurativi (pari al risparmio per l'utilizzo dell'energia prodotta) il risultato complessivo sia positivo.

22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Al momento stante la complessità dell'argomento in assenza di norme specifiche si è preferito non appostare alcuna componente.

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Si attesta che ai lavoratori viene applicato il trattamento economico e normativo previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n.81. Inoltre la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti è inferiore al RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

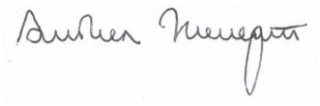
Tale punto non riguarda l'associazione.

25) INFORMATIVA DEI CONTRIBUTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Si forniscono le indicazioni previste dalla legge 4 agosto 2017 n.124.
Nel bilancio sono già stati evidenziati ed indicati i contributi che l'associazione ha ricevuto secondo un criterio di competenza.
Di seguito si forniscono le indicazioni previste dalla normativa, applicando un criterio di cassa e quindi evidenziando i contributi incassati nell'esercizio.

Soggetto Erogante	Codice fiscale	Contributo ricevuto	Causale
Ministero Pubblica Istruzione	80185250588	€ 32.898	contributi materna
Ministero Pubblica Istruzione	80185250588	€ 94.296	contributi elementari
Ministero Pubblica Istruzione	80185250588	€ 42.960	contributi medie
Comune di Mira	00368570271	€ 4.151	contributi scuola dell'infanzia
TOTALE		***€ 174.305***	

L’associazione ha poi incassato detti contributi al netto della ritenuta di acconto prevista ai sensi di legge.

Non vi sono altri vantaggi economici (ad esempio incarichi retribuiti, concessioni in natura, ecc…) da parte di enti pubblici oltre ai contributi corrisposti.

Oriago, 09 novembre 2024